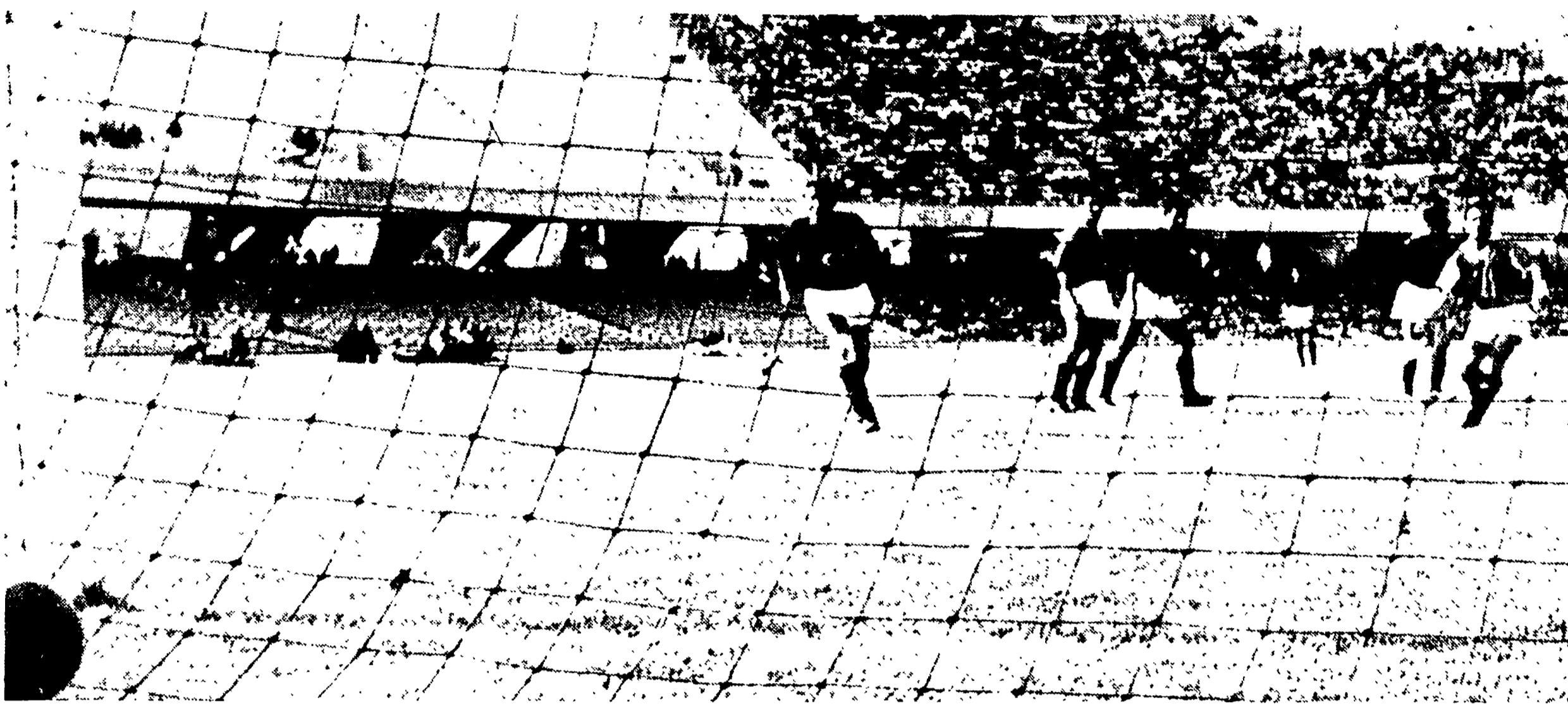


Già si cerca l'anti-Juventus



Dopo la vittoria dei bianconeri in Coppa Italia

- Nessuna delle possibili antagoniste della « vecchia signora » ha convinto appieno domenica: ma non si può trascurare che parechi fattori hanno influito nelle loro prove
- Per individuare le altre maggiori candidate alla lotta per le prime piazze bisogna rifarsi ancora alle impressioni lasciate dalla campagna acquisti

Cesaroni si è più felice per la vittoria della Juventus sulla Lazio ma Mentre ancora al spalti di San Siro rosseggiano per le cento e cento fiaccole accese in onore della « vecchia signora » del calcio italiano, l'allontanato juventino e corso incontro di giornata si svolge a Varese. Varese doveva dunque essere la scena di un duello infernale: ormai spronate a cercare eventuali affermazioni di prestigio, finire con lo stesso interesse palese per la coppa Italia da molte squadre. Così si è evitato che molte sconfitte e molte prove deludenti vadano riste con le massime carenze: il primo gol si è infatti compiuto finito prima ancora di cominciare la faraone dell'Incontro.

Si capisce che nessuno ha avuto niente di risparmio in effetti la prova della Juventus era stata delle più positive ed autentica. Basti ricordare che i bianco-

rossi sono considerate che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

ROBERTO FROSINI

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti era necessaria di uscire la massima esibizione e riconoscere alla Juventus il merito di essere una delle più preparate, almeno ora, bisognosa esaminare con maggiore ocularità le note venute dai vari campi della coppa Italia, soffermandosi soprattutto su queste posteriori: non di rado la Juve si trova già galleggiante che tra le più inadatte. Roma e Bari e Lazio sono le loro ultime partite precampionato incontrando rispettivamente il Monaco e l'Español.

Da questo esame si ricava un panorama più confortante: si evita conferma infatti della nuova solida difesa dell'Inter e delle buone condizioni di varie indirizzate (Firmino, Zaito, Picchi) per citare i migliori esponenti della pallacanestro romana. E poi la Juve ha mostrato una grande tenacia e determinazione, sia nel caso di Rossoneri che nei confronti di altri avversari.

Gli uomini di Fonsi e Bernardini, quindi, avanzano ancora la possibilità di controllare la proprietà: Juventino e i due tecnici potranno avvicinare il controllo alla situazione e generalità della squadraccia e riportare sul campo i vertici e stessa loro posizione: quelle modifiche che si rendessero necessarie.

I gioiellori incontreranno donati il Monaco, squadra che hanno conquistato la tattica e la copia nonostante fossero stati rifiutati in due di Repubblica di Sirio: basta ricordare il tremendo male che ha visto la porta del portiere Sarti letteralmente bombardato da Charles e compagni.

Noi si può dire che la Fiorentina si sia limitata ad una di queste: e sono bastati ai lati delle loro possibili e comunque inferiori al "real", in parte per lo straordinario talento della Juve, in parte per i diversi propri della squadra di Cesaroni (dalle condizioni di formazione approssimate di Roma, per la sua mancanza di efficienza fra Michel e Marchetti e i dimentici della scarsa intesa di Da Costa e Monti).

A tale proposito però non si può dimenticare che nemmeno la Juventus è stata immune da peccche e difetti anche gravi: che la messa in campo non era cosa a costo di preparazione o in ritardo di forma, come Bucelli, Scari, Cerrato e Nicolai appunto smisurata. L'impatto della Juve è stato invece di essere un po' più forte, e non solo per la difficoltà di certi colpi, e bisognò concludere che molti possono essere gli ostacoli: se non, cominciamo dalla Juve.

Insomma a vedere bene si deve riconoscere che le promesse non sono poi così distinte: stante i ritardi prolungati di preparazione, le molte squadre e stante la difficoltà di certi colpi, e bisognò concludere che molti possono essere gli ostacoli: se non, cominciamo dalla Juve.

Ha ragione dunque Cesaroni ad esultare: la Juve non esagera nemmeno quando si ferma a dire che ha fatto bene e più forte ancora dello scorso campionato. Ma sarà bene che Cesaroni non si esca troppo e non sottosigilli le rivelazioni: guadagnando sulla base delle proprie offerte domenicali. Siamo contenti infatti che molti fattori hanno in-

dato uno loro parco a loro in meno.

Mentre dovrebbero essere invece le « chances » delle altre, e se Lazio, Spal, Lecce, Padova ed il Bari potrebbero anche arrivare ad una zena modesta (e manciare altri), Atalanta, Udine e Torino, Catania e Genova che hanno fatto davvero infernale, erano spronate a cercare eventuali affermazioni di prestigio, finire con lo stesso interesse palese per la coppa Italia da molte squadre. Così si è evitato che molte sconfitte e molte prove deludenti vadano riste con le massime carenze: il primo gol si è infatti compiuto finito prima ancora di cominciare la faraone dell'Incontro.

Si capisce che nessuno ha avuto niente di risparmio in effetti la prova della Juventus era stata delle più positive ed autentica. Basti ricordare che i bianco-

rossi sono considerate che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti era necessaria di uscire la massima esibizione e riconoscere alla Juventus il merito di essere una delle più preparate, almeno ora, bisognosa esaminare con maggiore ocularità le note venute dai vari campi della coppa Italia, soffermandosi soprattutto su queste posteriori: non di rado la Juve si trova già galleggiante che tra le più inadatte. Roma e Bari e Lazio sono le loro ultime partite precampionato incontrando rispettivamente il Monaco e l'Español.

Gli uomini di Fonsi e Bernardini, quindi, avanzano ancora la possibilità di controllare la proprietà: Juventino e i due tecnici potranno avvicinare il controllo alla situazione e generalità della squadraccia e riportare sul campo i vertici e stessa loro posizione: quelle modifiche che si rendessero necessarie.

I gioiellori incontreranno donati il Monaco, squadra che hanno conquistato la tattica e la copia nonostante fossero stati rifiutati in due di Repubblica di Sirio: basta ricordare il tremendo male che ha visto la porta del portiere Sarti letteralmente bombardato da Charles e compagni.

Noi si può dire che la Fiorentina si sia limitata ad una di queste: e sono bastati ai lati delle loro possibili e comunque inferiori al "real", in parte per lo straordinario talento della Juve, in parte per i diversi propri della squadra di Cesaroni (dalle condizioni di formazione approssimate di Roma, per la sua mancanza di efficienza fra Michel e Marchetti e i dimentici della scarsa intesa di Da Costa e Monti).

A tale proposito però non si può dimenticare che nemmeno la Juventus è stata immune da peccche e difetti anche gravi: che la messa in campo non era cosa a costo di preparazione o in ritardo di forma, come Bucelli, Scari, Cerrato e Nicolai appunto smisurata. L'impatto della Juve è stato invece di essere un po' più forte, e non solo per la difficoltà di certi colpi, e bisognò concludere che molti possono essere gli ostacoli: se non, cominciamo dalla Juve.

Insomma a vedere bene si deve riconoscere che le promesse non sono poi così distinte: stante i ritardi prolungati di preparazione, le molte squadre e stante la difficoltà di certi colpi, e bisognò concludere che molti possono essere gli ostacoli: se non, cominciamo dalla Juve.

Ha ragione dunque Cesaroni ad esultare: la Juve non esagera nemmeno quando si ferma a dire che ha fatto bene e più forte ancora dello scorso campionato. Ma sarà bene che Cesaroni non si esca troppo e non sottosigilli le rivelazioni: guadagnando sulla base delle proprie offerte domenicali. Siamo contenti infatti che molti fattori hanno in-

dato uno loro parco a loro in meno.

Mentre dovrebbero essere invece le « chances » delle altre, e se Lazio, Spal, Lecce, Padova ed il Bari potrebbero anche arrivare ad una zena modesta (e manciare altri), Atalanta, Udine e Torino, Catania e Genova che hanno fatto davvero infernale, erano spronate a cercare eventuali affermazioni di prestigio, finire con lo stesso interesse palese per la coppa Italia da molte squadre. Così si è evitato che molte sconfitte e molte prove deludenti vadano riste con le massime carenze: il primo gol si è infatti compiuto finito prima ancora di cominciare la faraone dell'Incontro.

Si capisce che nessuno ha avuto niente di risparmio in effetti la prova della Juventus era stata delle più positive ed autentica. Basti ricordare che i bianco-

rossi sono considerate che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei suoi due gol

Quando si annuncia che anche Milan, Inter, Lazio, Roma, Bari e Fiorentina hanno convinto solo metà, tirando le somme si vedrà che oltre la Juventus ha soddisfatto solo il Padova (imposto a Genova) e il Marzotto. Ed è chiaro che non può definire la squadra di Rocco la migliore antagonista della Juventus, per un cumulo di ragioni validissime: eppure è questo l'assurdo che si avrebbe attendendo fedelmente alle indicazioni di domenica.

Infatti bisogna considerare che cinque squadre da serie A (Lazio, Inter, Spal, Catania, Fiorentina) e tre da serie B: altre due squadre di serie A (Sampdoria e Bologna) hanno penato più del lecito contro formazioni che dovrebbero essere nettamente inferiori: e considerazioni analoghe ne fanno sono state fornite anche dal Napoli, Torino e del Lecco che hanno ceduto l'intera posta in gioco a favore e quindi, nulla per lo scudito.

● Non è foto malata. Una fa se di Palermo-Napoli (2-1), LOJACONO (fuori campo nella foto) mette a segno il primo dei